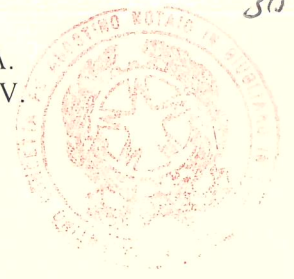


S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632



DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno nove del mese di marzo dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009;
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" e ss. mm. e ii.;
- visto l'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016;
- vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii.;
- visto il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e ss. mm. e ii."
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss. ii. e mm.;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 27 Aprile 2017, giusta Delibera del Sindaco Metropolitano n. 226 del 15 dicembre 2016 ex art. 26 co. 1 del Dlgs 175/2016, approvata dal Consiglio Metropolitano il 05.04.2017;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce, altresì, il mantenimento dei Siti e delle Discariche, incluse la Discarica di Chiaiano e la Discarica di Terzigno, ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni amministrative, gestionali, tecnico esecutive



- ed operative, ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., affinché venga evitata la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e si contribuisca alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, provvedendo alla gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, secondo la cogente normativa;
- che, atteso quanto sopra precede, questa S.A.P.NA. S.p.A. gestisce impianti industriali di trattamento dei rifiuti, siti di stoccaggio di rifiuto in balle, discariche, uffici e tutte le risorse dedicate per l'ottemperanza dei compiti che dovranno essere istituzionalmente resi, per i quali, attesa l'organizzazione aziendale e la struttura che attualmente contraddistingue questa SAPNA SpA, si è ritenuto provvedere, nell'interesse pubblico e della stessa Società, all'esecuzione di una "due diligence" relativa ai processi tecnici, produttivi ed amministrativi della Società, che abbia esclusivo valore interno;
- che lo Statuto Societario richiede, all'Art. 13, un'adeguata strutturazione della Società al fine di raggiungere precisi obiettivi, il conseguimento degli indirizzi strategici, operativi e gestionali applicando criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché un'adeguata analisi del risk management e piano delle attività economico in coerenza con gli obiettivi del Socio Unico Città Metropolitana di Napoli;
- che è obbligo della Società provvedere ad adeguare la propria struttura organizzativa e gestionale alle esigenze che emergeranno durante lo svolgimento del servizio istituzionale al fine di garantirne la massima efficienza ed economicità, di cui al par. 2.12.), Art. 13 dello Statuto Societario;
- che la sopracitata "due diligence", il cui scopo è anche quello di eseguire la migliore ottimizzazione possibile delle risorse e dei processi, venga effettuata al fine di assumere informazioni per meglio calibrare, collocare ed utilizzare le risorse umane e strumentali esistenti nella Società, attraverso valutazioni, analisi e metodologie oggettive applicate nel rispetto della norma cogente, il corretto dimensionamento delle varie aree aziendali, sia in termini di risorse collocate che di validità ed efficienza del processo industriale, nonché di mezzi disponibili, in rapporto alle attività richieste dal compito istituzionale;
- che, richiesto, il dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha dichiarato la propria disponibilità alla stipula di un'apposita convenzione per l'esecuzione della "due diligence" richiesta;

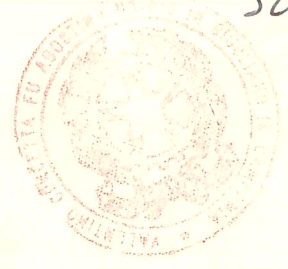
VISTO

- che il suddetto Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II annovera tra le proprie specifiche competenze, quelle in materia di organizzazione aziendale, risk management e analisi, sia per la valutazione di aree di sofferenza dell'azienda, sia per quanto attiene la scelta e l'applicazione della tecniche più appropriate rispetto ai processi produttivi, al fine di ottenere il miglior vantaggio possibile per l'Amministrazione;
- che presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sono attive ricerche, e presenti competenze concernenti la progettazione e l'analisi dei processi aziendali e la definizione di sistemi di monitoraggio e controllo delle performance dei processi aziendali;

per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di sottoscrivere apposita convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in Napoli, Complesso Universitario Piazzale Tecchio – 80125 – della durata presunta di mesi 4 (quattro) per l'esecuzione di una "due diligence" consistente:



- a. Analisi, nella situazione “as is” dei processi svolti, dei fattori critici inerenti, dei punti di forza e quelli di debolezza negli ambiti aziendali meglio specificati in seguito al punto b.;
- b. Evidenziazione delle eventuali problematiche rilevate o delle potenziali problematiche, con particolare riferimento alle risorse/unità produttive dislocate ed assegnate negli ambiti aziendali, amministrativi, produttivi e di servizio, nonché ai mezzi utilizzati, alle competenze, alle attrezzature;
- c. Evidenziazione dei possibili interventi per la riprogettazione dei processi, attraverso l’azione congiunta, su attività e responsabilità e competenze del personale;
- d. Identificazione di un sistema di indicatori di performance per ciascun processo, in coerenza con gli obiettivi strategici aziendali;
- e. Definizione delle linee guida del sistema di monitoraggio e controllo delle performance dei processi;
- f. Redazione di un report finale riportante l’analisi della situazione rilevata, i cambiamenti che possono influire sull’azienda, i punti di forza strategici, i punti deboli, le proposte per il miglioramento, incluse tutte le azioni da effettuare per il raggiungimento ottimale dei livelli di rendimento, attesa la particolare funzione pubblica della Società;
- di corrispondere l’importo complessivo, a fronte della suddette attività, di Euro 28.000,00 oltre Iva come da Legge, secondo modalità che saranno stabilite nella detta Convenzione;
- di indicare quale referente scientifico per l’attuazione del progetto, l’ing. Mario Lebotti, Responsabile dell’ Ufficio Affari Generali, Organizzazione e Controllo di questa S.A.P.NA. S.p.A., il quale avrà facoltà, limitatamente all’ambito della suddetta Convenzione, di individuare e nominare propri collaboratori reperiti all’interno delle risorse della Società, per tutto il tempo necessario alla corretta esecuzione del contratto ed all’ottenimento dell’obiettivo previsto;

DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
 - di dare comunicazione della presente determina alla Direzione Tecnica, all’ Ufficio Amministrazione e Finanza, all’Ufficio Gare e Contratti, all’ Ufficio Tecnico, all’Ufficio Amministrazione del Personale, all’Ufficio Legale e Societario, della S.A.P.NA. S.p.A.;
 - che la presente determina venga trascritta sul “Libro delle Determinazioni” dell’ Amministratore Unico.
- Copia verrà inviata per conoscenza al socio unico ed al collegio sindacale.

L’Amministratore Unico